

spersione di terra con alberi di diversa specie nel territorio di Bitera contrada Magano, dell'estensione di circa are settantadue e centura cinquantaquattro, pari a circa tumuli tre e moncelli due dell'abolita misura di canno, di sicuri e palmi due, confinante con terre della stessa acquirente e del di lui padre fig. Simonaro, Simonaro da più lati e con terre di Bitaria Silvino, notate nel catasto terreni di Bitera all'art. 1311 sotto nome di Misuraca M. Giovanni di Giuseppe, Ser. S. F. 1188 coll'imponibile di L. 52; all'art. 1313 sotto nome di Misuraca Prigida di Giuseppe Ser. S. F. 1185 e 1187, coll'imponibile di L. 56; all'art. 4136 sotto nome di Sarullo Luigi fu Silvano, Ser. S. F. dal 1175 al 1177 coll'imponibile di L. 6.21 all'art. 610 sotto nome di Di Giorgi medi di Pietro Antonio, Ser. S. F. dal 1175 al 1177 coll'imponibile di L. 6.21 e all'art. 89 sotto nome di Attardi Paolo di Luogero, Ser. S. F. 1189 coll'imponibile di L. 11.52. Soggetta alla fondiaria e all'annuo canone enfiteutico dovuto al fig. Duca di Trivona, quali pesi franchi d'arbitrari, l'acquirente si accetta e si obbliga pagare in quanto alla

fondiaria da questo bimestre e in quanto al canone dalla scadenza del prossimo Agosto. Del resto dichiara il venditore che il suddetta spersione di terra è libera ed esente di qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteche, come si dichiara altresì che è di sua piena proprietà e disponibilità e non l'ha ad altri venduto, né in qualsiasi altro modo alienato, ed è quella stessa che in maggior parte egli ebbe in donazione dal fig. Giovanni Misuraca fu Giuseppe in virtù d'atto del notaro Aprile mille ottocentottantatre, rogato dal Notaro Bartolomeo D'Angelo, registrato il due Maggio detto al N. 369.

Del sopraccennato spersione di terra il fig. di manaro avrà la proprietà, il materiale possesso e godimento da oggi in poi per petualmente di tutta e tutte le attinenze, dipendenze ed accessori, per tanto il fig. Misuraca spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione, che si è vanta pretendere ma spersione di terra, né investe e surroga nel più ampio e valido modo l'acquirente fig. Simonaro, in favore del quale è già eseguito la reale tradizione come di legge.